



Gentile candidato/a,

l'associazione "*Il Secolo della Rete - for a free knowledge society*", associazione culturale indipendente che si occupa di studiare le trasformazioni socio-economiche indotte dalle tecnologie dell'informazione e dall'economia di rete basata sulla conoscenza, in vista delle prossime elezioni al Parlamento Europeo organizza il giorno:

26 Maggio 2004 dalle 15:00 alle 17:30

presso la Fondazione Basso, Via della Dogana Vecchia 5, Roma

una tavola rotonda fra i candidati al Parlamento Europeo sul tema

**"L'ECONOMIA DELLA CONOSCENZA:
DI LIBERTÀ E DI SVILUPPO ?
UN' OPPORTUNITÀ PER L'EUROPA ?"**

Scopo della tavola rotonda è permettere ai candidati per il PE di rendere noti i loro programmi e posizioni politiche su temi cruciali per lo sviluppo economico e sociale del nostro paese e che saranno al centro del dibattito politico e culturale e di accese battaglie legislative e nella VI legislatura, quali quelli relativi alla "società dell'informazione".

Il Consiglio europeo di Lisbona del 2000 ha conferito all'Unione l'obiettivo strategico di "*diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale*" entro il 2010, e di promuovere la ricerca scientifica, l'istruzione, la formazione professionale, l'utilizzo delle tecnologie di rete.

La crescente globalizzazione e la centralità che assume la conoscenza, sta imponendo una ridefinizione di concetti e termini giuridici a livello planetario. La legislazione europea su brevetti, copyright e privacy è quindi decisiva per le opportunità di sviluppo delle PMI e dei nuovi settori emergenti del lavoro nell'industria dell'innovazione e nella ricerca.

Desideriamo conoscere e divulgare al popolo della rete le posizioni e le iniziative dei nostri potenziali futuri europarlamentari, e al tempo stesso porre le basi per futuri approfondimenti e collaborazioni comuni.

A questo scopo Le poniamo alcune domande che alleghiamo a questo invito.

Le risposte, come l'assenza di risposte, saranno riportate sul nostro sito.

Alla tavola rotonda saranno presenti esponenti dei sindacati, di associazioni professionali e della società civile interessate a questi temi. La trascrizione del dibattito verrà pubblicata sul sito dell'associazione. L'associazione avvierà in seguito un forum di discussione e di monitoraggio permanente al fine di seguire lo sviluppo di questi temi e il processo legislativo per tutto lo svolgimento della legislatura.

Nella speranza di ricevere un Suo contributo e di poterLa accogliere il 26 pv restiamo a Sua disposizione per ulteriori chiarimenti via mail (europa@ilsecolodellarete.it) o via telefono al numero **335-772-1131**.

Distinti Saluti

Roma 15 maggio 2004

Il Presidente de Il Secolo della Rete
A. Buongiovanni



Domande alle Candidate e ai Candidati al Parlamento Europeo

da parte de: *"Il Secolo della Rete - for a free knowledge society"*

1. Diritto di esclusiva o diritto di accesso

La tecnologia ci permette di condividere e di rendere disponibili istantaneamente saperi e conoscenze.

Norme comunitarie e di organismi internazionali si stanno orientando verso una legislazione che assegna diritti di esclusiva su idee e saperi, un tempo considerati beni comuni, estendendo il "diritto alla proprietà intellettuale" tradizionale.

- **Una volta eletta/o intende sostenere tali proposte o contrastarle?**
 - **Nel caso intenda sostenere tali proposte come intende garantire l'accesso alla conoscenza?**
-

2. Conoscenza e infrastrutture comuni

Alcuni sostengono la necessità di promuovere infrastrutture comuni nelle risorse necessarie alla produzione e allo scambio di informazioni all'interno del contesto informativo e che ciò sia necessario tanto per la democrazia quanto per la libertà individuale.

Altri, pur condividendo tale opinione di principio lamentano una possibile discriminazione.

- **Alla luce di tali posizioni, ritiene necessario un intervento legislativo per garantire e mantenere delle infrastrutture pubbliche?**
-

3. Concetto di Proprietà dei beni immateriali

La proprietà di un bene immateriale è oggi paragonata alla proprietà di un bene materiale. Eppure molti sostengono che caratteristiche sono diverse e una pura trasposizione non è economicamente vantaggiosa per la società.

- **É d'accordo con il considerare la proprietà privata dei beni immateriali analoga alla proprietà privata dei beni materiali?**

La Costituzione Europea fra i fondamentali diritti di libertà recita: Parte II Carta dei diritti fondamentali dell'unione - Titolo II Libertà II-17. Diritto di proprietà §2 La proprietà intellettuale è protetta.

- **Condivide l'inclusione di questo "diritto di libertà" nella costituzione europea? Lo sosterrà?**



4. Accesso alla conoscenza e innovazione

Per trarre valore economico da beni immateriali, infinitamente riproducibili e fruibili, secondo alcuni, occorre porre dei limiti alla loro diffusione, creando una “scarsità artificiale” (un po' come la distruzione dei pomodori europei per tenerne alto il prezzo).

- **Ritiene possibile o utile mantenere l'accesso della conoscenza, potenzialmente per tutti i cittadini?**
- **Poiché la conoscenza e i saperi si basano sui saperi precedentemente accumulati, vi è chi sostiene che una eccessiva restrizione della libera circolazione di nuovi saperi rischierebbe di soffocare l'innovazione. Che iniziative suggerisce di intraprendere a livello europeo per limitare tale rischio?**
- **Ritiene che la difficoltà di trarre profitti dall'innovazione prodotta limiti gli investimenti per produrre nuova conoscenza e prodotti?**
- **Le leggi attuali sono un buon bilanciamento fra profitti privati e bisogni pubblici? Oppure occorrono iniziative correttive? E se del caso in quale direzione ritiene che debbano essere prese?**

5. Durata dei diritti di proprietà intellettuale

Vi è, specie negli ultimi anni, una tendenza all'estensione della durata sia dei brevetti che del copyright.

- **Ritiene adeguato che la durata dei brevetti debba essere al minimo di 20 anni?**
- **Concorda con la continua estensione della durata del copyright che ha raggiunto in alcuni casi oltre 100 anni?**
- **Ritiene che sia corretto che le istituzioni europee non possano legiferare su questi temi, essendo soggette agli accordi TRIP? Ritiene che si debbano ottenere deroghe in temi quali la conoscenza e la cultura?**
- **La durata dei brevetti si è estesa, mentre il ciclo di vita dei prodotti e delle idee si è invece ridotto. Voterebbe la richiesta al commissario al commercio di richiedere di una drastica riduzione di tali durate?**

6. Proprietà dei brevetti

In merito alla proprietà dei brevetti ed alle ripercussioni sull'economia e sulla difesa.

- **In quale modo l'Europa può mantenere la propria indipendenza**
- **In quale modo le PMI europee del settore possono continuare a svolgere il benefico ruolo nello sviluppo dell'economia europea in**



presenza di importanti royalties che ne bloccano la produzione?

- **In quale modo la difesa nazionale ed Europea possono sviluppare tecnologie autonome nel settore?**

7. Neutralità rispetto all'open source software

Alcune amministrazioni pubbliche europee e alcuni governi dei paesi in via di sviluppo cominciano a inserire fra le condizioni di selezione del software la sua caratterizzazione come software open source. È in preparazione una direttiva europea (sulla neutralità) che considera tale condizione di selezione lesiva della libertà di mercato.

- **Ritiene che Open Source sia semplicemente un modello di business? Oppure ritiene che un governo e una amministrazione abbiano il potere di indirizzo in tal senso poiché si tratta di una scelta politica con aspetti strategici? Quali sono questi aspetti?**
- **Se del caso è disponibile a sostenere con il suo voto una direttiva sulla neutralità?**

8. Tecnologie per il "Digital Right Management"

Con la tecnologia digitale si rende possibile identificare per ogni documento da chi è stato prodotto, quando, controllare e impedirne la riproduzione e modifica. Con la tecnologie digitali, supportate da una adeguata legislazione, è possibile richiedere che ogni documento che circola in rete include questi sistemi di identificazione e protezione.

- **Concorda con questa forma di controllo sulle informazioni digitali?**
- **Concorda con l'idea che ogni frammento di conoscenza, una volta digitalizzata debba avere un proprietario?**
- **Intende sostenere le proposte di direttiva sul DRM?**
- **Ritiene che i progetti informatica sicura (conosciuto come 'Trusted Computing', 'Palladium', 'NSGCB', etc..) rappresentino un necessario strumento di controllo per garantire la sicurezza informatica e combattere contro la pirateria?**
- **È il Grande Fratello o un semplice strumento di controllo della pirateria e di distribuzione dei profitti?**

9. Privacy

La nozione di privacy non definisce più soltanto la tutela della vita privata e familiare, ma include la protezione dei dati personali, il diritto di mantenere il controllo sulle proprie informazioni, ovunque esse si trovino. Inoltre, molti ritengono che questi



diritti confliggano con la lotta al terrorismo e sono state emanate leggi speciali (quali il Patriot Act) per rimuovere temporaneamente alcuni di questi diritti.

- **Ritiene che le attuali garanzie al cittadino si possano ridurre ai fini di più efficace lotta al terrorismo?**
- **Appoggerebbe leggi simili al Patriot Act? Riterrebbe accettabili sistemi di controllo dei contenuti delle comunicazioni, quali Echelon, nel passato condannato dal Parlamento Europeo, oggi accettabili? Con quali garanzie?**
- **Ritiene accettabili controlli biometrici nei luoghi pubblici?**

10. Commons

Esempi di infrastrutture e beni comuni, il cui accesso non può essere discriminato, spaziano da Internet, alle biblioteche e scuole pubbliche che, insieme alla conoscenza pubblica hanno permesso eguali opportunità di innovazione e conoscenza.

La conoscenza, se mantenuta come bene pubblico non ha valore e non può diventare fonte di profitto per privati. Un libero accesso, se da una parte permetterebbe di diffondere la conoscenza, l'istruzione e il sapere, d'altro canto non permetterebbe agli autori di trarre profitto dal proprio lavoro. Il bilanciamento di questa dicotomia viene decisa a livello politico. L'accesso alla conoscenza deve quindi essere maggiormente regolato e controllato.

- **Concorda con questo approccio?**
- **Oppure ritiene che la conoscenza come bene comune sia da preservare?**
- **Oggi una nuova direttiva europea richiede che ogni prestito di un libro nelle biblioteche pubbliche europee sia soggetto ad una tassa. Concorda?**

11. Digital divide / Frattura digitale

Le tecnologie legate alla Rete se da un lato sono un formidabile veicolo di innovazione dall'altro possono essere un elemento di discriminazione tra chi può averne accesso e chi ne risulta escluso

- **Qual'è la sua posizione sul Digital Divide?**
- **Che tipo di digital divide identifica? Fra quali soggetti / luoghi si produce tale frattura?**
- **Quali sono le proposte contenute nel suo programma elettorale per ovviare/limitare il digital divide?**